



Decreto Dirigenziale n. 84 del 17/04/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, inquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, DEL D.L.VO 152/06. DITTA: DIAF DI AFFINITO ALESSANDRO ROSARIO E DI GRAZIA NICOLA S.A.S. CON SEDE LEGALE IN TEVEROLA (CE) ALLA VIA PROVINCIALE CARINARO-TEVEROLA N. 5 E STABILIMENTO IN CARINARO (CE) ALLA VIA LIGNUSTELLA SNC, PER L'ATTIVITA' DI STOCCAGGIO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI.

IL DIRIGENTE**PREMESSO**

- a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che lo stabilimento della ditta DIAF di Affinito Alessandro Rosario e di Grazia Nicola s.a.s. con sede legale in Teverola (CE) alla via Provinciale Carinaro-Teverola n. 5 e stabilimento in Carinaro (CE) alla Via Lignustella snc, esercente l'attività di recupero rifiuti, è autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06, con D. D. n. 373 del 15/12/2010;
- d. che Affinito Alessandro Rosario, nato a Caserta (CE) il 03.05.1982, legale rappresentante della ditta DIAF di Affinito Alessandro Rosario e di Grazia Nicola s.a.s. con sede legale in Teverola (CE) alla via Provinciale Carinaro-Teverola n. 5 e stabilimento in Carinaro (CE) alla Via Lignustella snc, ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 citata normativa, domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale consistente nell'incremento della quantità da trattare;
- e. con nota del 23.11.2011 prot. n. 0887675 questo Settore ha richiesto alla ditta integrazione documentale;
- f. con nota acquisita in data 09.02.2012 prot. n. 0101434 la ditta ha inviato la documentazione richiesta unitamente a relazione integrativa;
- g. che allegata alla domanda acquisita al protocollo in data 04.11.2011 prot. n. 0833584, ed alla successiva relazione integrativa a firma di tecnico abilitato è stato attestato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che le materie prime sono:

Tipologia di rifiuto		Quantità t/g	Tipo di attività
7.1	170904	17	R 5
7.6	170302	193	R 5
7.11	170508	6	R 5
QUANTITÀ MASSIMA DI TRATTAMENTO t/giorno		216	

- h. che la Commissione V.I.A., nella seduta del 19.01.2012 ha esaminato il progetto afferente l'impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi escludendolo dalla procedura di Vautazione di Impatto Ambientale, con alcune prescrizioni;
- i. che la CdS nella seduta del 04.04.2012 ha verificato la conformità del progetto per la richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera con quello presentato per la procedura V.I.A., ritenendolo congruo e ha preso atto che la ditta ha ottemperato alle prescrizioni previste dal Decreto V.I.A.;
- j. che la ditta è iscritta nel Registro delle Imprese della Provincia di Caserta al n. 296, di cui all'art. 216 del D.Lgs 152/06;

- k. che la ditta dovrà attivare la procedura per la modifica dell'iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese, di cui all'art. 216 del D.Lgs 152/06;

RILEVATO che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 04.04.2012, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta DIAF di Affinito Alessandro Rosario e di Grazia Nicola s.a.s. con sede legale in Teverola (CE) alla via Provinciale Carinaro-Teverola n. 5 e stabilimento in Carinaro (CE) alla Via Lignustella snc, per l'attività di stoccaggio trattamento e recupero rifiuti;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** la ditta DIAF di Affinito Alessandro Rosario e di Grazia Nicola s.a.s. con sede legale in Teverola (CE) alla via Provinciale Carinaro-Teverola n. 5 e stabilimento in Carinaro (CE) alla Via Lignustella snc, all'emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Dlgs n. 152/06 e s.m.i., per l'attività di stoccaggio trattamento e recupero rifiuti, come di seguito specificate:

EMISSIONI	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Frantumazione inerti	Polveri	Filtri a manica Aspiratore centrifugo
E2 (diffuse)	Nastro trasportatore	Polveri	incapsulamento
E3 (diffuse)	Area attività R13	Polveri	nebulizzatore ad acqua
E4 (diffuse)	Area attività R13	Polveri	nebulizzatore ad acqua
E5 (diffuse)	Area conferimento	Polveri	nebulizzatore ad acqua
E6 (diffuse)	Area stoccaggio temporaneo materiale trattato	Polveri	nebulizzatore ad acqua

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Caserta della G.R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del Dlgs n. 152/06;
 - 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.7.1. effettuare le misure delle emissioni nei punti E1, E2, E3, E4, E5, E6 entro 30 giorni dal rilascio della presente autorizzazione;
 - 2.7.2. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;
 - 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento o il rinnovo dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
3. **Precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
5. **Stabilire** che:
- 5.1 gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata
 - 5.2 gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;
6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta DIAF di Affinito Alessandro Rosario e di Grazia Nicola s.a.s.
7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Carinaro (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/2 – Ambito 1 e all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta.
8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr. ssa Maria Flora Fragassi